



Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale  
TRENTO

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
20 AGO. 2013
PROT. N. 1713

**INTERROGAZIONE N. 223/XIV**  
**Tutela delle aree residenziali lungo l'A22**

La Regione Trentino Alto Adige è chiamata ad assumersi presso l'ente di gestione dell'Autostrada del Brennero provvedimenti necessari quanto ormai improrogabili per la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini residenti in prossimità del tracciato dell'Autostrada del Brennero.

Un caso impone, fra i numerosi che potrebbero essere citati, una particolare e urgente iniziativa.

Si tratta del complesso residenziale di via Monteponente 24 a Bressanone.

Le fotografie allegate rappresentano perfettamente una condizione di precarietà che deve essere sanata attraverso interventi perlomeno tesi a garantire condizioni di contenimento delle emissioni acustiche inquinanti e di sicurezza generale.

L'edificio, costruito in epoca precedente la realizzazione dell'autostrada, in un angolo di Bressanone a suo tempo incontaminato ed affacciato sui prati e i boschi, si è trovato posto a diretto contatto con il tracciato dell'Autostrada. Dai piani alti è evidente l'effetto della costruzione dell'importante asse stradale. La carreggiata corre a pochi metri dalle finestre.

Il problema che si pone è in primo luogo quello delle emissioni acustiche inquinanti.

Il tracciato autostradale infatti in quel punto non è protetto verso valle da alcuna barriera antirumore, ma solo da pannelli che non hanno alcun effetto fonoassorbente. La conseguenza è facilmente immaginabile: un frastuono continuo 24 ore su 24.

La mancanza di protezioni rende peraltro molto precaria anche la sicurezza dell'edificio. Non si vuole immaginare cosa potrebbe accadere in caso di fuoriuscita di un mezzo pesante dalla carreggiata, in assenza di protezioni adeguate e rinforzi del guard rail.

Infine va segnalato un percolato permanente dalla sede carrabile nell'orto sottostante e negli spazi di accesso all'edificio. Si tratta evidentemente di residui di pneumatici e conseguenza dell'usura della pavimentazione. In caso di pioggia rivoli di acqua nera si condensano negli spazi privati prospicienti l'edificio.

Tutto ciò premesso,

**SI INTERROGA**  
**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**E/O L'ASSESSORE COMPETENTE**

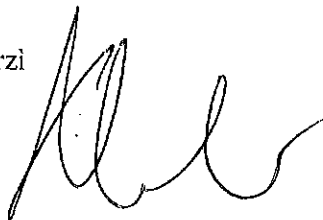
per sapere:

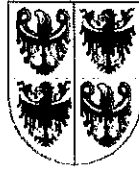
1. se non si intenda provvedere affinché sia urgentemente prevista la realizzazione di una barriera antirumore capace di esercitare la sua funzione protettiva dell'edificio posto in via Monteponente 24 in Bressanone;
2. in caso di risposta affermativa si chiede quali siano i tempi di installazione dell'opera;
3. in caso di risposta affermativa al quesito al punto 1 si chiede come si giustifichi la stessa e l'assenza di interventi atti a ripristinare condizioni di salubrità sul piano del contenimento delle fonti di inquinamento acustico;
4. come e in che tempi si intenda provvedere per limitare, attraverso un adeguato sistema di raccolta delle acque reflue, alla contaminazione dei terreni posti al di sotto del piano viabile;

5. come e in che tempi si intenda provvedere per garantire un sistema di protezione per evitare il rischio di gravi incidenti che possano investire con le proprie conseguenze, in termini fisici, gli ambito residenziali di cui sopra;
  6. quali siano le ultime analisi sui livelli di inquinamento acustico ed atmosferico svolte da A22 in corrispondenza dell'edificio di cui in premessa, quali siano i loro risultati, e se non si ritenga che anche i dati forniti da Provincia e inquilini impongano gli interventi più urgenti sopra indicati.
- A termini di regolamento si richiede risposta scritta.

Bolzano, 10.08.2013

Alessandro Urzi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Urzi', written over the printed name.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2013

Bozen, 10. August 2013  
Prot. Nr. 1713 RegRat  
vom 20. August 2013

**Nr. 223/XIV**

An die Präsidentin  
des Regionalrates  
Rosa Zelger Thaler

---

**A N F R A G E**  
**Schutz der Wohngebiete entlang der A22**

Die Region Trentino-Südtirol hat die Aufgabe, beim Verwaltungsorgan der Brennerautobahn vorstellig werden, wenn notwendige, unaufschiebbare Maßnahmen für die Gesundheit und Sicherheit der Bürger, die entlang der Brennerautobahn leben, zu ergreifen sind.

Im Besonderen erfordert ein Fall unter den vielen, die zitiert werden könnten, ein dringendes Handeln.

Es handelt sich um den Wohnkomplex in der Pfeffersbergerstrasse 24 in Brixen. Die beiliegenden Fotos belegen genauestens die prekäre Situation, die nur durch Maßnahmen zur Reduzierung der Lärmbelastung und zur Wiederherstellung der allgemeinen Sicherheit behoben werden kann.

Das Gebäude in Brixen wurde noch vor dem Bau der Autobahn an einem Ort errichtet, der damals noch unberührt war und an Wiesen und Wälder angrenzte, bevor genau davor die Trasse der neuen Brennerautobahn gebaut wurde. Von den oberen Etagen des Gebäudes sind die Wirkungen des Baus dieser wichtigen Verkehrsachse erst klar ersichtlich. Die Autobahn verläuft nur ein paar Meter von den Fenstern entfernt.

Das Problem, das sich stellt, ist in erster Linie das der Lärmbelastung. Die Autobahntrasse hat in der Tat an diesem Punkt talabwärts keine Lärmschutzwand, sondern nur Abschirmungspaneele, die keine schallabsorbierende Wirkung haben. Das Ergebnis liegt auf der Hand: ein Dauerschallpegel, der 24 Stunden lang anhält.

Der Mangel an Schutzmaßnahmen wirkt sich auch auf die Gebäudesicherheit aus. Man kann sich gut vorstellen, was passieren könnte, wenn ein LKW von der Fahrbahn abkommen würde, da angemessene Schutzwände und eine Sicherung der Leitplanken fehlen.

Schließlich soll auf das andauernde Abrinnen von dunklen Gewässern von der Fahrbahn in die darunterliegenden Gärten und in den Bereich des Eingangs zum Gebäude hingewiesen werden. Es handelt sich offenbar um Reifenrückstände und ist auf die

Abnutzung des Bodenbelags zurückzuführen. Bei Regen fließen schwarze Wasserströme direkt in den Vorhof des Gebäudes.

Dies vorausgeschickt,

**erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete  
den Präsidenten der Region und/oder  
den zuständigen Assessor zu befragen,**

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. ob er nicht es nicht für zweckmäßig erachtet, einzuschreiten, auf dass auf der A22 dringend Lärmschutzwände angebracht werden, um das Gebäude in der Pfeffersbergerstrasse 24 in Brixen in angemessener Weise von der Lärmbelastung zu befreien?
2. Wenn ja, wie lange wird es brauchen, bis diese errichtet sind?
3. Im Fall einer bejahenden Antwort von Punkt 1, wie wird die Abwesenheit derselben und geeigneter Maßnahmen zur Wiederherstellung der Lärmimmissionsgrenzwerte gerechtfertigt?
4. Wie und innerhalb welcher Zeit gedenkt man die Kontaminierung des Bodens unter der Fahrspur der Brennerautobahn durch ein geeignetes Kanalisationssystem der Abwässer zu verhindern?
5. Wie und innerhalb welcher Zeit gedenkt man ein Sicherheitssystem einzuführen, um schwerwiegende Unfälle mit gravierenden Folgen für das genannte Wohngebiet zu vermeiden?
6. Wann sind die letzten Analysen über die Lärm- und Luftverschmutzung der A22 vor dem in den Prämissen erwähnten Gebäude durchgeführt worden und welche sind die Ergebnisse? Sollten aufgrund der vom Land und von den Anrainern gelieferten Daten die oben erwähnten Maßnahmen nicht ehestens getroffen werden?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um schriftliche Beantwortung ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE  
Alessandro URZI**



